

Liubina Debeni Soravito

KARL VON SCHERZER

Un ospite illustre a Gorizia



Fig. 3 - Particolare del frontespizio del libro di Karl von Scherzer "La parte statistica - commerciale del viaggio della fregata austriaca Novara attorno al mondo negli anni 1857, 1858, 1859 sotto il comando del commodoro B. von Wüllerstorff-Urbair" edito nel 1864 a Vienna, Biblioteca Statale Isontina

Nel primo Novecento, quando Gorizia faceva parte dell'Impero Austro-Ungarico, vari erano i funzionari politici e amministrativi che sceglievano la città per trascorrervi la loro quiescenza. La città, che faceva parte dello Küstenland, attirava per il suo clima mite, la vegetazione mediterranea ed i suoi verdi dintorni.

Così fu per l'austriaco Karl von Scherzer. (Fig 1)

Nativo di Vienna (1-5-1821), Karl era figlio di Johann Georg¹, e di Romer Evelina. La madre aveva ereditato dal nonno il famoso stabilimento viennese "Zum Spelbauer", che venne diretto ed ampliato con una sala da ballo da suo marito. Per un periodo lo condussero anche due dei loro figli, Georg e Leonard.

Riguardo a Karl, il padre lo iscrisse ad un istituto privato diretto da Franz Kudlich, affinché conseguisse il dottorato in giurisprudenza e facesse poi carriera come impiegato imperiale. Prospettiva questa

che non piaceva a Karl, il quale preferì, su consiglio dell'allora direttore della Tipografia di Stato, dedicarsi all'arte della tipografia, sperando di prepararsi un futuro indipendente e lavorare per conto proprio. Così Karl entrò come apprendista nella Stamperia di Corte e dello Stato a Vienna, continuando il suo perfezionamento professionale in diversi paesi dell'Europa centrale ed occidentale, collaborando anche con la famosa casa editrice Brockhaus di Lipsia (Germania). Contemporaneamente si impegnava in studi filosofici ed economici, laureandosi a Gießen (Germania). Il piano di fondare una propria tipografia purtroppo fallì, ma i contatti con le più svariate produzioni letterarie avevano fatto germogliare in lui l'amore per le Scienze e l'interesse per la

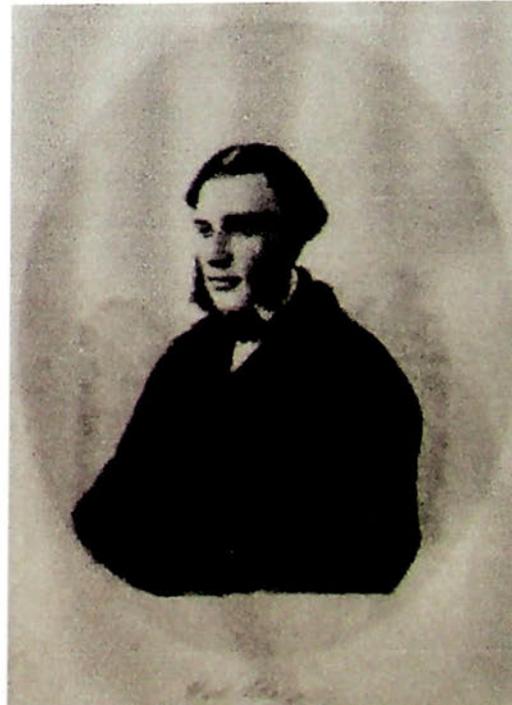


Fig. 1 - Litografia di Karl von Scherzer, 1857 circa.

¹ Immigrato da Norimberga divenne uno stimato cittadino viennese, membro e sostenitore di due comunità protestanti della città.

² Nel 1848 pubblicò un articolo "Über das Armut", sul tema della povertà, inizialmente soppresso dalla censura.

³ Antica città Maya (sec. III- IX) situata lungo il corso inferiore del fiume Motagua, nel dipartimento di Izabal. Su di essa lo Scherzer pubblicò, nel 1854, un esauriente resoconto. Nel 1857 pubblicò a Vienna il manoscritto del Popol Vuh (Libro della Comunità), una raccolta di miti e leggende che narrano la storia Maya della Creazione. Lo aveva rinvenuto nella biblioteca dell'Università della città del Guatemala e lo arricchì con una introduzione e con annotazioni.

⁴ CONSTANT von MURZ-BACH, Biographisches Lexikon des Kaiserthums Osterreich, p.231

⁵ Vedi: AAVV, Un giardino in riva al mare. Il Parco di Miramar ieri e domani: vicende storiche e prospettive culturali, Trieste, 1986. In un elenco di specie di piante esistenti nel giardino di Miramar nel 1903, risulta anche esserci l'*Anthurium scherzerianum*. Pianta esotica,

reperita in Guatemala che venne in suo onore battezzata, nel 1857, dal botanico austriaco H. W. Schott (1794-1865) Si tratta di una pianta della famiglia delle Aracee originaria dell'America Centrale. Non molto alta, circa 25 cm, ha foglie lanceolate e coriacee di colore verde scuro e come infiorescenza presenta una spatola rosso-scarlatto brillante, cerosa che circonda uno spadice uncinato rosso-arancione. Viene usato anche quale fiore reciso. La pianta da noi è considerata da appartamento.

⁶ Le raccolte zoologiche comprendevano 22.500 individui tra mammiferi, uccelli, anfibi e pesci, insetti, molluschi, crostacei, ecc., inoltre nidi e uova di uccelli e scheletri. La raccolta botanica era composta da erbari, semi (con particolare riguardo alle piante esotiche utili ed adatte anche alle condizioni climatiche degli stati austriaci), droghe, legni per usi diversi.

⁷ L'ordine Cavalleresco venne concesso con decreto del 7 ottobre 1859. Vedi in: Österreichisches Staatsarchiv, Wien: Allgemeines Verwaltungsarchiv, Finanz und Hofkammerarchiv, faszikel IV D.

politica liberale, con forte tendenza al sociale².

Nel 1848 lo si trova nelle prime file dei combattenti per il riscatto del popolo, specialmente per quello degli operai tipografi. Va a lui il merito dell'istituzione della Cassa di Soccorso di quella Corporazione.

Ben presto, grazie al suo desiderio di vedere ed imparare, Karl Scherzer decise di viaggiare e visitare altri paesi. Viaggiò

dedicata alla scienza compiendo missioni scientifiche e politiche in vari continenti.

Conosciuto a Merano il naturalista Moritz Wagner di Lipsia (1813-1887), nel maggio del 1852 si imbarcò con lui per le Americhe. Sbarcati a New York lo Scherzer decise di visitare gli stati orientali e centrali dell'Unione e l'America britannica, mentre Wagner si recò in Canada. Entrambi si occuparono dello studio delle Scienze naturali, economiche e politiche e quando si ritrovarono insieme in Louisiana e Mississippi elaborarono dei rapporti su questioni statistiche ed economiche. Nel 1853 visitarono New Orleans e il Costarica dividendosi nuovamente e viaggiando per un altro anno e mezzo a seconda dei loro interessi. Lo Scherzer fisicamente non si risparmiava, visitava archivi e biblioteche, imparava le lingue del luogo; visitò anche le famose rovine di Quiriguà in Guatemala³. (Fig.2)

Questa avventura era stata finanziata dal British Museum di Londra, che si aspettava un ricco bottino di raccolte. Infine i due ricercatori riunitisi in Guatemala ritornarono in Europa nella primavera del 1855. Avevano raccolto 40.000 esemplari di animali invertebrati, moltissime piante, minerali e fossili che regalarono agli istituti scientifici dei loro paesi, anche se questi non avevano contribuito alle spese della loro spedizione. Al suo ritorno lo Scherzer pubblicò articoli sui giornali tedeschi su tematiche di diverso interesse.

Nel 1856 il Ministro delle Finanze, barone di Bruche, invitò lo Scherzer a partecipare alla circumnavigazione scientifica del mondo con la fregata "Novara" e ad indicare i punti più importanti da prendere in considerazione per intensificare il commercio e lo scambio culturale. Lo

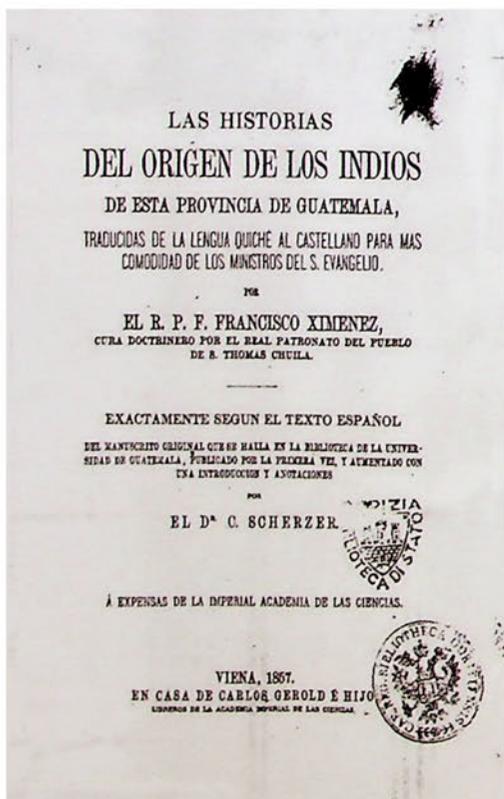


Fig.2 - Frontespizio del libro di Karl von Scherzer pubblicato nel 1857, Biblioteca Statale Isontina

a tale scopo in Italia, Germania, Olanda, Belgio, Francia, Inghilterra. Continuerà così nell'arco di tutta la vita, che sarà

Scherzer entro tre giorni gli presentò il progetto, che venne inoltrato all'arciduca Ferdinando Massimiliano d'Asburgo. Scherzer, invitato a Trieste e salutato dall'arciduca con le parole "Lei adesso farà un viaggio assai interessante"⁴, fu inviato al Ministro delle Finanze per le direttive. Prima della partenza, Karl si recò a Monaco e a Berlino per parlare con gli scienziati più noti, Liebig, Martinis, Karl Ritter, Alexander von Humboldt e Charles Darwin.

Dal 1857 al 1859 prese parte al viaggio di circumnavigazione con la fregata "Novara", al comando del commodoro B. von Wüllerstorff-Urbair, in qualità di studioso di etnologia, antropologia, politica, commercio, agricoltura, industria, rivestendo anche il ruolo di storiografo di bordo. Trieste fu la città di partenza (30-04-1857) e di arrivo (26-08-1859) del viaggio esplorativo, che in più di due anni toccò tutti i continenti effettuando studi nei vari campi scientifici: geologia, fisica, zoologia, farmacologia, botanica ecc. Per la botanica fu incaricato il dott. Eduard Schwarz coadiuvato dal giardiniere Jellinek, incaricato dell'approvvigionamento di piante esotiche per il Castello di Miramare.⁵ Al ritorno vennero sbarcate varie e ricche collezioni⁶ di oggetti etnografici ed antropologici, che vennero catalogate anche dallo Scherzer, e nel 1860 vennero esposte al pubblico nella città di Trieste.

Tra le altre cose che il dott. Scherzer portò da quel viaggio c'erano le foglie secche della pianta di coca (*Erythroxylon Coca*), circa 50 libbre, che vennero consegnate ai chimici e farmacisti nazionali per eseguire degli esami scientifici: ciò portò alla produzione della cocaina e alla sua introduzione in medicina. I rapporti

dello Scherzer, tradotti anche in inglese ed italiano, avevano un successo straordinario anche sotto il profilo letterario. La parte statistico-commerciale venne pubblicata dalla casa editrice Brockhaus di Lipsia oltre che a Vienna (Fig 3)

Quando l'arciduca Ferdinando Massimiliano decise di accettare la corona imperiale del Messico si ricordò del dott. Scherzer e lo chiamò telegraficamente a Miramare. In questa occasione lo Scherzer non esitò a sconsigliare l'avventura. Quando l'arciduca partì da Vienna lo fece chiamare per dirgli che lo aveva raccomandato al Ministero degli Esteri per un incarico nel servizio consolare.

Nel 1868-1871 il dott. Karl fece per la terza volta un viaggio di circumnavigazione con la fregata "Donau" e la corvetta "Friedrich" con al comando il barone Petz, e rotta verso l'Asia orientale e l'America meridionale. In questa spedizione scientifico-commerciale austriaca egli, quale 1° ufficiale e capo della sezione commerciale, ebbe grande rilievo nella conclusione dei trattati di commercio con la Cina, il Giappone e il Siam. Da Panama lo Scherzer si congedò per ragioni di salute e ritornò in Europa per comporre il resoconto della sua attività nel viaggio.

Uomo di vastissima cultura Karl Ritter von Scherzer venne insignito di vari Ordini cavallereschi. Nel 1859 divenne cavaliere di III classe nell'ordine imperiale della Corona Ferrea,⁷ nel 1871 cavaliere dell'ordine dell'imperatore Leopoldo, nel 1878 commendatore con la stella dell'ordine di Francesco Giuseppe, e con altre onorificenze insignite da varie parti del mondo (Brasile, Cina, Siam, Messico, Italia,⁸ Belgio). Il suo stemma nobiliare, ricevuto nel 1860 raffigura un grifone con gli

⁸ Venne insignito dell'Ordine della Corona d'Italia, 2 classe, col titolo di Grande Ufficiale.

⁹ Essendo il titolo nobiliare trasmissibile per linea maschile e femminile, ma non avendo dei figli decise, nel 1899, di adottare Josef, figlio di suo fratello Josef, per trasmetterli la nobiltà. All'epoca il nipote era sensale giurato di Borsa a Vienna. Vedi in: Österreichisches Staatsarchiv, Wien, Allgemeines verwaltungsarchiv, Finanz und hofkammerarchiv, Ministerium des Innern, fascikel 43.

¹⁰ Grazie al suo intervento riuscì ad evitare un program sugli ebrei durante la festa del Pèsach

¹¹ Il 24 settembre 1896.

¹² All'epoca la casa era di proprietà di Dörtles Erminio e Carlo fu Isacco. L'edificio non è più esistente ed al suo posto è sorto negli anni '70 un grande condominio.

¹³ Villa "Judith" con il suo esteso parco di proprietà della contessa Egger Giuditta nata Ambrosch all'epoca era di proprietà dell'ing. goriziano Vosnjak Michele

¹⁴ Ufficio Anagrafe di Gorizia, Foglio d'Iscrizione di famiglia, n. 7208.

¹⁵ Gentili Menasse Giuseppe nacque il 10-4-1813 e visse, da giovane, a Gorizia in contrada di San Giovanni. Divenne segretario della *süd-staats-Eisenbahn-Gesellschaft*. Suo padre Gottlieb (1764-1834) aveva sposato a Vienna l'8-11-1809 Consola Abiner che morì di parto il 16-4-1813. Vedi: O. Altieri, *La comunità ebraica di Gorizia: caratteristiche demografiche, economiche e sociali (1778-1900)*, pp. 129, 156, 158.

¹⁶ Maria von Schmitzhause, nativa di Trieste, (1856-1929), visse a Gorizia dopo aver sposato l'avvocato goriziano Camillo von Egger.

attrezzi da tipografo negli artigli ed il motto "Prodesse mundo".⁹ (Fig.4)

Fu membro di moltissime accademie scientifiche e letterarie, dottore onorario di varie università e associazioni.

Dal 1866 Karl Ritter von Scherzer fece parte del Ministero del Commercio quale Capo Dipartimento per la statistica commerciale e la pubblicità economica. Nel 1871 venne trasferito al Ministero degli Esteri e divenne Console generale a Smirne (1872)¹⁰, poi a Londra (1875), a Lipsia (1878) e da ultimo a Genova (1884). Nel 1896 divenne Ambasciatore Straordinario e Ministro plenipotenziario i. r. ritirandosi così alla fine della sua carriera.¹¹

Dal 1898 prese stabile dimora a Gorizia, in Corso Francesco Giuseppe prima al n. 28¹²(Corso Italia, 90) poi al n.82¹³(Corso Italia, 220) insieme alla moglie Coen Giulia (Vienna 1818- Gorizia 1900).¹⁴ Il motivo di tale scelta fu probabilmente dettato dal desiderio della moglie di vivere nella città d'origine del suo primo marito. Infatti la Coen aveva sposato a Vienna il 20-3-1836, in prime nozze, Gentili Menasse Giuseppe (Gorizia 1813- Vienna 1862) della comunità ebraica goriziana.¹⁵

Da qui Karl Ritter von Scherzer continuò ad essere membro corrispondente dell'I. R. Accademia delle Scienze di Vienna e del Curatorio del Museo Austriaco per l'Arte e l'Industria, nonché membro straordinario della Commissione Centrale di Statistica di Vienna.

E' di questo periodo la pubblicazione, tradotta in lingua italiana, di un suo libro: *La vita economica dei popoli. Manuale di geografia commerciale*, Torino, 1899, in cui il dott. Scherzer esponeva l'importanza dello scambio, tra nazioni e continenti,



Fig. 4 - Stemma "Titolo di Cavaliere" per il membro della Spedizione Novara, dr. Karl Ritter von Scherzer, 1860. Österreichisches Staatsarchiv, Wien

dei beni derivanti dai prodotti del regno animale, vegetale e minerale che portano ad un maggior benessere dei popoli. (fig.5)

Fra i tanti amici che qui si era fatto prediligeva la compagnia del cav. de Egger e della consorte la scrittrice Paul Marie Lacroma.¹⁶

Il dolore per il decesso della moglie, avvenuto a Gorizia il 18 ottobre 1900, lo tenne per un po' di tempo lontano dalla città. Soggiornò per un periodo anche a

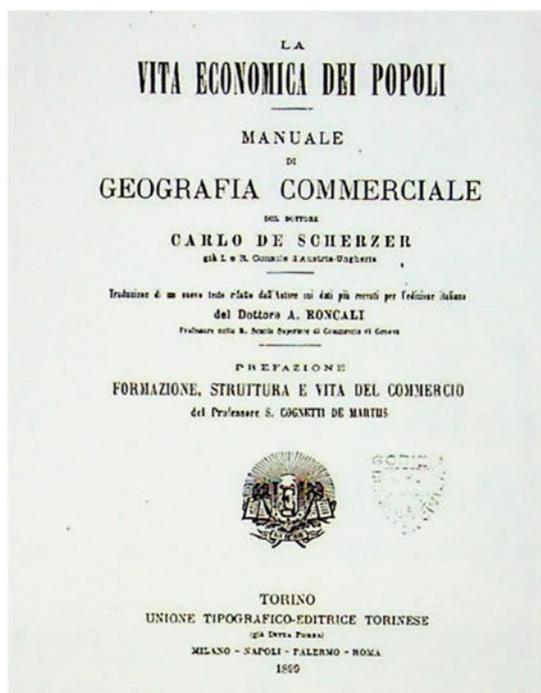


Fig. 5 - Frontespizio del libro di Karl von Scherzer, tradotto in italiano e pubblicato nel 1899. Biblioteca Statale Isontina

Palermo¹⁷ e a Ragusa. Poi ritornò a Gorizia.

Il 19 febbraio 1903 Karl Ritter von Scherzer moriva a Gorizia. Secondo il suo desiderio la salma, accompagnata dal figliastro ing. e prof. Amadeo Gentili,¹⁸ che era rimasto a vivere con lui dopo la vedovanza, fu portata a Gotha per la cremazione (era di confessione luterana) e poi a Vienna nella tomba di famiglia.

¹⁷ Carlo de Scherzer in *L' Ora*, periodico di Palermo, 13-14 marzo 1902, anno III, n.72.

¹⁸ Da alcuni documenti risulta che Amadeo, figlio di Gentili Giuseppe e Coen Giulia era nato a Gorizia il 24-12-1838, vedi in :Arch. Storico Provinciale, Gorizia, Censimento della popolazione del Comune di Gorizia, 1900, inv.87, XVI. Da altri documenti risulta che era nato a Vienna il 24-12-1837, vedi *Uff. Anogr.*, Gorizia. Il prof. Amadeo si era sposato a Salisburgo, nel 1871 con Clara Engel Müller e poi aveva divorziato. Nel 1906 si trasferì a Nervi (GE).

Ringraziamenti: ad Antonella Gallarotti e a Herta Devetak per le traduzioni dei documenti in lingua tedesca.

Bibl., KARL VON SCHERZER, *Reisen in Nordamerika in den Jahren 1852 und 1853, gem mit M. Wagner*, Leipzig, 1854; *id.*, *Travels in the free States of Central America: Nicaragua, Honduras and San Salvador*, London, 1857; *id.*, *Fachmännische Berichte über die österreichisch - ungarische Expedition nach Siam, China und Japan (1868- 1871) im Auftrage des k.k. Handelsministeriums redigiert und herausgegeben von Karl von Scherzer*, Stuttgart, 1872; *id.*, *Smyrna*, Vienna, 1873; *id.*, *La vita economica dei popoli: manuale di geografia commerciale*, prima ed. italiana rifatta dall'autore sui dati più recenti; traduzione del dott. A. Roncalli, Torino, 1899; *id.* *Statistisch-commercieller Theil der Reise der Österreichischen Fregatte Novara um die Erde in den Jahren 1857, 1858, 1859*, Wien, 1864-65; *id.* *Bericht über die wirtschaftlich Verhältnisse Genua's im Jahre 1895*, Wien, 1896; *id.*, *Weltindustrien, Studien während einer Fürstenreise durch die britischen Fabrikbezirke*, Stuttgart, 1880; FRANCISCO XIMENEZ, *Las historias del origen de los indios de esta provincia de Guatemala, con una introduccion y anotaciones por el Dr C, SCHERZER*, Viena, 1857; *Elenco degli oggetti etnografici ed antropologici raccolti ed acquistati durante la circonvallazione del globo, eseguita dalla fregata di S. M. Novara, sotto gli ordini del Commodoro Barone de Wullerstorf- Urbair, Trieste*, 1860; CONSTANT VON MURZBACH, *Biographisches Lexikon des Kaiserthumes Oesterreich*, Wien, 1875, pp.227-238; *Deutsche Biographische Enzyklopädie*, München, 1998; *Corriere Friulano*, 21 febbraio 1903, p.1; *Il Gazzettino Popolare*, 18 marzo 1902- 21 febbraio 1903; *Osservatore Triestino*, 1860.; *Bollettino della Società Geografica Italiana*, vol.XL, anno 1903, p.405; *Hof und Staats-handbuch des Kaiserthumes Österreichisch-Ungarischen Monarchie*, anni 1874 ,1895,1899,1900,1903; ORIETTA ALTIERI, *La comunità ebraica di Gorizia: caratteristiche demografiche, economiche e sociali (1778- 1900)*, Udine, 1985.

Per approfondimenti sul personaggio si può consultare: ALBIN OPPOLZER, *Karl Scherzer*, tesi di laurea, Wien, 1949, in Biblioteca Nazionale di Vienna.